

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 11 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI MESSINA

PSR Sicilia 2014/2022

Sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”

**Decreto di revoca del D.R.S. di concessione n. 1129 del 28/04/2020
e successivo D.R.S. di variante n.1365 del 07/04/2023**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano,

l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

- VISTO il D. D. G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 11 dicembre 2024 si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;
- VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26/06/2025 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 17/06/2025, si proroga il termine di durata degli incarichi di dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative al 31 dicembre 2025;
- VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23 dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di cui all'allegato elenco, di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;
- VISTA la Deliberazione n.104 del 18/03/2026 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi ed Unità Operative, in forza al Dipartimento Agricoltura, di ulteriori mesi tre;
- VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;
- VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.160/2015 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.56/2018 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri dicofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020..... C(2025) 8216 final del 24 novembre

2025, che approva la versione 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTA la Legge 16/01/2003 n. 3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/01/2002 n. 3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;
- VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";
- VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale", che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;
- VISTO l'Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> sezione news;

VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 - PSR Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 delle istanze finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale del Gruppo di Riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" contenente la graduatoria definitiva a seguito delle istanze di riesame (D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019);

VISTO il D.D.G. n. 1606 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta in autotutela degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale si disponeva, per i beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro il 20/09/2019;

VISTO l'Avviso con il quale si fornivano chiarimenti in merito alle istanze indicativamente finanziabili, pubblicato in data 09/08/2019, unitamente al D.D.G. n. 1739/2019, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 42881 del 04/09/19, pubblicato in data 05/09/2019 nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in caso di mancata finanziabilità, per carenza di dotazione finanziaria, di una delle sottomisure collegate alla sottomisura 6.1 del progetto;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 46570 del 27/09/2019, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in relazione al finanziamento dei progetti che prevedono investimenti da realizzare attraverso la sottomisura 8.1;

VISTO il D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale è stata approvata la versione aggiornata, a seguito della correzione di alcuni errori materiali, degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale si disponeva, solo ed esclusivamente i beneficiari utilmente inseriti tra i progetti indicativamente finanziabili negli elenchi aggiornati a seguito delle correzioni apportate nonché a seguito dello scorrimento per mancata presentazione, entro il 20 settembre 2019, della documentazione di cui al D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro 23 ottobre 2019;

- VISTO il D.R.S. n. 3087 del 15/11/2019 registrato alla Corte dei Conti il 29/11/2019 con il n. 1410, con il quale per i richiedenti riportati nell'Allegato 1 facente parte integrante del citato provvedimento, dopo aver accertato l'avvenuto regolare insediamento in agricoltura ed il mantenimento della posizione utile in graduatoria a seguito della verifica del punteggio derivante dall'autovalutazione in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sono stati ammessi ad usufruire, ai sensi della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014-2020, del sostegno/premio di € 40.000,00 per ciascun giovane insediato nonché del finanziamento richiesto per le iniziative progettuali attinenti alle sottomisure collegate (4.1 – 6.4^a – 8.1) costituenti il c.d. Pacchetto Giovani, la cui spesa ammissibile del progetto ed il contributo concedibile sono determinati con il presente provvedimento;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3078 del 15/11/2019 registrato dalla Corte dei Conti il 12/12/2019 con il n. 1624, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3348 del 05/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 03/01/2019 al Reg. 1 fg. 5 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1 fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2041 del 2018 registrato alla Corte dei Conti il 10/10/2018 al Reg. 3 fg. 103, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il **D.R.S di concessione n. 1129 del 28/04/2020** relativo al progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **54250557185**, con il quale è stato concesso alla ditta **RIZZO MATTEO** - CUA **RZZMTT96P09I199I** - con sede legale in Frazzanò (ME) in Via S.Ippolito n.42, un premio di **€ 40.000** ai sensi della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", e un contributo in conto capitale di **€ 86.092,25** pari al 63,44% della spesa ritenuta ammissibile di **€ 135.711,72**, ai sensi della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" collegata alla Sottomisura 6.1 nel c.d. "Pacchetto Giovani" ;
- VISTO il **CUP MASTER** attribuito all'intera iniziativa progettuale **G98D20000180009** il CUP attribuito alla sottomisura 4.1 : **G98D20000190007**;
- VISTO il **D.R.S. di variante n. 1365 del 07/04/2023**, relativo alla domanda n. **24280024878**, con il quale si autorizzano, alla ditta **RIZZO MATTEO** - CUA **RZZMTT96P09I199I**, i lavori proposti in rimodulazione al progetto ammesso con D.R.S. 1129 del 28/04/2020;
- VISTA la comunicazione prot. **0002973 del 27/02/2026**, notificata tramite pec in pari data, con la quale è stato comunicato l'avvio procedimento di revoca del D.R.S di concessione n. 1129 del 28/04/2020 e successivo D.R.S. di variante n. 1365 del 07/04/2023;
- VISTO che, a seguito di tale comunicazione, la ditta **RIZZO MATTEO** - CUA **RZZMTT96P09I199I** - non ha prodotto nessuna memoria difensiva;
- VISTO che in favore della Ditta **RIZZO MATTEO** - CUA **RZZMTT96P09I199I** - è stato disposto

il pagamento della somma di euro **24.000,00** quale acconto del contributo previsto per la sottomisura 6.1 (domanda di pagamento n. **94270161493**);

VISTO che in favore della Ditta **RIZZO MATTEO - CUAA RZZMTT96P09I199I** - è stato disposto il pagamento della somma di euro **28.729,00** quale anticipo del contributo previsto per la sottomisura 4.1 (domanda di pagamento n. **34270257685**);

VISTO il verbale datato 16/06/2026 a firma del Funzionario Direttivo Giovanni Girasella, con il quale si propone la revoca del D.R.S di concessione n. 1129 del 28/04/2020 e successivo D.R.S. di variante n. 1365 del 07/04/2023;

CONSIDERATO che occorre revocare i D.R.S di concessione n. 1129 del 28/04/2020 e successivo D.R.S. di variante n. 1365 del 07/04/2023 per le motivazioni di cui sopra;

A termini delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1 (Revoca beneficio)

LA REVOCA, per i motivi indicati in premessa, del **D.R.S di concessione n. 1129 del 28/04/2020** e successivo **D.R.S. di variante n. 1365 del 07/04/2023**, intestato alla ditta **RIZZO MATTEO - CUAA RZZMTT96P09I199I**, relativo al progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **54250557185**, concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili per la spesa complessiva di €. 135.711,72 ivi comprese le spese generali.

Art.2 (Disimpegno somma)

Si dispone il disimpegno della somma di € **40.000,00** quale premio per la Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", e di € **86.092,25** pari al 63,44% della spesa ritenuta ammissibile di € 135.711,72 per la Sottomisura 4.1 collegata alla Sottomisura 6.1 nel c.d. "Pacchetto Giovani";

Art.3 (Restituzione somme)

Si dispone la restituzione delle seguenti somme percepite:

- ✓ € **24.000,00** (Euro ventiquattromila/00) erogata quale acconto del premio previsto per la sottomisura 6.1, oltre gli interessi legali maturati dalla data di valuta del 27/12/2019 al 16/06/2026, pari ad € **2.773,86** (Euro Duemilasettecentosettantatre/86) per un importo totale da restituire di € **26.773,86** (Euro Ventiseimilasettecentosettantatre/86);
- ✓ € **28.729,00** (Euro Ventottomilasettecentoventinove/00) erogata quale stato avanzamento lavori per la sottomisura 4.1 collegata alla sottomisura 6.1 nel "Pacchetto Giovani" del PSR 2014/2020, oltre gli interessi legali maturati dalla data di valuta del 21/12/2023 al 16/06/2026, pari ad € **1.544,43** (Euro Millecinquecentoquarantaquattro/43) per un importo totale da restituire di € **30.273,43** (Euro Trentamiladuecentosettantatre/43).

Tali importi, per il quale sarà avviata una Procedura di Recupero Debito (PRD), dovranno essere corrisposti secondo le modalità che verranno comunicate con successiva lettera di recupero bonario. La quietanza dell'avvenuto pagamento dovrà essere prodotta al Servizio 11 – Ispettorato Agricoltura di

Messina - entro 10 giorni dalla data di versamento. Trascorso infruttuosamente tale termine, si darà corso al recupero coattivo ai sensi del D.Lgs n. 46/99;

Art. 4
(Accertamento in entrata)

La quota di cofinanziamento regionale sull'importo di cui al precedente articolo, pari ad **€ 6.760,10** ai sensi del d.lgs. 118/2011, all. 4/2, è accertata in entrata in conto competenza nell'esercizio finanziario dell'anno 2026, in quanto l'obbligazione scadrà nello stesso anno.

Art.5
(Rimborso cofinanziamento regionale)

Al completamento delle procedure di recupero di cui agli articoli precedenti, AGEA provvederà a rimborsare all'Amministrazione la suddetta quota di cofinanziamento regionale pari ad **€ 6.760,10** versandola sul capitolo in entrata n° 3934 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 20 codice SIOPE E. 3.05.02.03.001, del bilancio della Regione Siciliana.

Art.6
(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. Per quanto non espressamente previsto dall'articolo precedente si applicano le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 6.1 e della sottomisura 4.1, le Disposizioni attuative – misure ad investimento Parte Generale, nonché le norme comunitarie, nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 7
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 17/06/2026

F.to
Il responsabile del procedimento
(FD Giovanni Girasella)

F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11
(Dott. Agr. Iuculano Antonino)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.